



Regione Lombardia

DECRETO N. 16187

Del 21/12/2020

Identificativo Atto n. 6003

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO DI CONTROLLO QUINQUENNALE (2021/2025)
DEL COLOMBO O PICCIONE DI CITTA' (COLUMBIA LIVIA FORMA DOMESTICA)
NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CREMONA - ART. 41 L.R 26/1993.



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA VALPADANA

VISTA la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca e sviluppo rurale, a Regione Lombardia, tra cui:

- la L.R. 8 luglio 2015 n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la L.R. 25 marzo 2016 n. 7 "Modifiche alla legge regionale 9 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla L.R. 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della L.R. 8 luglio 2015, n. 19 e della L.R. 12 ottobre 2015, n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della L.R. 19/2015 e all'articolo 3 della L.R. 32/2015";
- la D.G.R. 30 marzo 2016 n. X/4998 "Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della L.R. 19/2015 e della L.R. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934", che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte della Regione.

RICHIAMATE:

- la L. 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la L.R. 16/08/1993 n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- la d.g.r. n. XI/1465 dell'1/04/2019 avente ad oggetto: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE PROCEDURE OMOGENEE PER IL CONTROLLO DELLA FAUNA SELVATICA AI SENSI DELL'ART. 41 DELLA L.R. 26/93 SUL TERRITORIO DI COMPETENZA REGIONALE".

DATO ATTO che il Piano di controllo numerico del colombo di città, approvato con atto del Presidente della Provincia di Cremona n. 234 del 06 novembre 2015 scadrà in data 31 Dicembre 2020.

CONSIDERATO che è stato predisposto un nuovo piano quinquennale 2021/2025 di controllo del colombo o piccione di città, parte integrante e sostanziale del presente atto.



Regione Lombardia

VISTA:

- la nota trasmessa ad ISPRA, dalla Struttura Agricoltura Foreste, Caccia e Pesca Val Padana di Cremona, in data 28/10/2020, prot. M1.2020.0225061 del 28.10.2020 con la quale è stata formulata la richiesta di parere di competenza in merito al piano di controllo in oggetto;
- la nota ricevuta, parte integrante e sostanziale del presente atto, in data 25/11/2020 ns prot. M1.2020.0239179 con la quale l'ISPRA ha espresso parere favorevole al piano proposto.

VISTO che il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Cremona (approvato con DCP n.32 del 7 settembre 2005 e DGP 491 del 20 settembre 2005) attualmente in vigore riporta al capitolo 4.4.2 le attività di controllo relative al piccione torraio.

CONSIDERATO che il piano stesso è stato oggetto di Valutazione di Incidenza positiva, con decreto della Direzione Generale Agricoltura n.1406 del 09/02/2006 e che pertanto la stessa attività di controllo del piccione torraio è stata oggetto di valutazione positiva.

PRESO ATTO che sul territorio cremonese di competenza della struttura AFCP Val Padana sede di Cremona, la consistenza delle popolazioni di colombo di città ha raggiunto, soprattutto nelle aree urbane e nei centri rurali, densità tali da rendere particolarmente difficile la tutela delle coltivazioni agricole e degli allevamenti zootecnici.

DATO ATTO che il piano suindicato, allegato al presente atto parte integrante e sostanziale, approvato dall'ISPRA, è finalizzato al contenimento dei danni alle produzioni agricole, agli allevamenti zootecnici e al patrimonio storico artistico nonché a limitare i rischi sanitari dovuti alla eccessiva diffusione della specie.

RITENUTO opportuno approvare, ai sensi dell'art. 41 della Legge Regionale n° 26/1993, il "Piano quinquennale 2021/2025 di controllo del colombo o piccione di città (Columba livia forma domestica)", per il periodo compreso dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2025, sul territorio di competenza della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Val Padana – Cremona.

VISTO:

- l'art. 41 comma 5 della lr 26/93 che prevede la formazione degli operatori tramite specifici corsi di preparazione alla gestione faunistica;
- l'art. 41 comma 5 bis della lr 26/93 che prevede siano fatte salve le autorizzazioni rilasciate agli operatori dalle province alla data di entrata in vigore della legge



Regione Lombardia

regionale 25 marzo 2017 n. 7.

CONSIDERATO che nel piano attualmente in vigore, in scadenza il 31 dicembre 2020, gli operatori sono stati formati con specifici corsi necessari all'attuazione del piano stesso.

VERIFICATO che non sussistono sostanziali differenze tra il piano in scadenza e quello nuovo relativamente alle procedure operative, ai metodi di intervento, alle finalità e che pertanto la formazione acquisita dagli operatori con il corso già frequentato precedentemente è adeguata all'applicazione del nuovo piano.

VISTA la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale" e visti i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la D.G.R. del 30/09/2019 n. XI/2190 "IX PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2019", con la quale nell'allegato A è stato affidato al Dott. Massimo Vasarotti l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana.

Per le motivazioni citate in premessa che si intendono integralmente recepite:

DECRETA

1. di approvare, a far data del 01 Gennaio 2021, per le motivazioni in premessa indicate, il "Piano quinquennale 2021/2025 di controllo del colombo o piccione di città (Columba livia forma domestica)", cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, sul territorio della provincia di Cremona, di competenza della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Val Padana, per il periodo compreso dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'art. 41 della Legge Regione Lombardia 26/93 e succ. mod.;
2. di stabilire che i piani di abbattimento previsti dal Piano di controllo di cui al punto 1 del presente decreto, saranno attuati secondo le modalità indicate dal piano stesso, dai soggetti, previsti dall'art. 41 della Legge Regionale 16 agosto 1993 n. 26 e successive modifiche e integrazioni "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
3. di trasmettere per competenza copia del presente decreto alla Provincia di Cremona, ai comuni della provincia di Cremona e per opportuna conoscenza agli A.T.C. e Associazioni Professionali Agricole della provincia di Cremona;
4. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della



Regione Lombardia

Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del D. Lgs 33/2013

IL DIRIGENTE

MASSIMO VASAROTTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge